

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio a. a. 2021-22

**Denominazione del Corso di Studio:** ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE

**Classe:** LM 2 - LM 89

**Sede:** Matera - Parigi

**Dipartimento/Scuola:**

Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo: Architettura, ambiente, Patrimoni culturali  
– Università della Basilicata

Dipartimento di Scienze Umane – Università della Basilicata

Master Histoire de l'art et archéologie EPHE-PSL

**Altre eventuali indicazioni utili:** corso internazionale interateneo interstruttura interclasse

**Primo anno accademico di attivazione:** A. A. 2017/18

### Componenti del Gruppo di Riesame:

- prof. Aldo Corcella
- prof.ssa Mariadelaide Cuozzo
- prof. Francesco Martorella
- prof.ssa Francesca Sogliani
- dott.ssa Maria Elena Grande

La costituzione del Gruppo del Riesame è stata formalizzata con provvedimento del Direttore del DiCEM del 28/12/2022.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, anche prima della sua formale designazione, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- riunioni (in parte per via telematica): incontri preparatori il 9 e 25/11/2022, 09/12/2022, 19/01/2023
- riunione formale finale il 29/01/2023
- discussione finale e approvazione nel CCdS in data 30/01/2023.

### Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:

Il CCdS ha preso atto dei contenuti del RCR e della loro coerenza rispetto all'attuale processo di ridefinizione delle modalità di internazionalizzazione di corso e di revisione del RAD. Il Consiglio ha quindi approvato all'unanimità il RCR.

# **1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS**

## **1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

A fronte degli ottimi risultati ottenuti grazie alla convenzione UNIBAS-EPHE, monitorabili in base al flusso degli studenti usciti e in uscita, che incoraggiano senza dubbio a proseguire sul terreno di un CdS internazionale e dunque verso il rinnovo della convenzione di cooperazione tra i due atenei, si è preso atto di alcune criticità che sono emerse e che erano già state monitorate e registrate nei precedenti RCR e RAA. Tali criticità, relative principalmente alle modalità di attuazione dell'internazionalizzazione, hanno evidenziato la necessità di apportare al CdS dei cambiamenti finalizzati a raggiungere una maggiore attrattività presso la platea studentesca, a selezionare gli studenti più motivati a intraprendere un percorso di ricerca internazionale e altresì a semplificare le procedure.

## **1-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Punti di forza**

L'idea fondante di creare un Corso di Laurea Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte in una dimensione internazionale, in partenariato con l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi, appare sostanzialmente ancora valida. L'obiettivo di formare specialisti che svolgano attività di individuazione, conoscenza, ricerca, tutela, valorizzazione, gestione, educazione, comunicazione inerente i beni archeologici e storico-artistici nella loro più ampia valenza, ai fini della ricostruzione storica e culturale delle società del passato e della temperie storico-artistica, sulla base di fonti di diversa natura che sono uniche e irripetibili, appare ben rispondere all'esigenza di mettere a disposizione della società figure professionali nell'ambito della ricerca, della tutela e della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, presso Enti di ricerca, Enti locali e Istituzioni specifiche, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Biblioteche, ecc., nonché presso aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore della ricerca archeologica sul campo, del restauro, della tutela, della fruizione e della didattica dei beni culturali e del recupero ambientale. Il corso, per la sua architettura, consente peraltro in Italia l'accesso ai percorsi formativi di terzo livello specialistici nei Beni Culturali e alle rispettive Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Storia dell'Arte, che assicurano i requisiti necessari per i concorsi nazionali per i Poli Museali e le Soprintendenze, nonché l'accesso ai concorsi abilitanti e all'insegnamento nelle scuole.

La dimensione internazionale della Laurea Magistrale offre in più l'ottenimento del doppio titolo italiano e francese, consentendo in tal modo di inserirsi in un contesto internazionale. A livello formativo, dopo cinque anni di esperienza, non si può che confermare l'utilità di un percorso che consente agli studenti da un lato di operare in un contesto, quello di Matera e della Basilicata, che costituisce un vero laboratorio a cielo aperto nel campo dell'archeologia ed è ricco di patrimonio storico-artistico, e dall'altro di ritrovare, a Parigi, accanto alla ricchezza di patrimonio storico-artistico e archeologico, una più ampia offerta didattica e la disponibilità di stimoli e risorse scientifiche (anche solo bibliografiche) ad alto livello: l'interazione dei due aspetti può favorire, tanto per gli studenti di provenienza italiana quanto per quelli di provenienza francese, una formazione davvero europea, aperta e polimorfa, e il contatto diretto con le realtà oggetto di studio, nonché un rapporto stretto, fin dal momento della formazione, con le future realtà lavorative.

### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

#### **Dato n. 1: Internazionalizzazione**

Rispetto a tali premesse, che si giudicano ancora pienamente valide, e rispetto al gradimento e alla piena soddisfazione del maggior numero degli studenti laureati e in uscita, sentite le parti interessate (studenti e Università partner EPHE), sono emerse da parte di alcuni studenti alcune difficoltà a intraprendere il percorso obbligato dell'internazionalizzazione che inducono a rivedere l'architettura del corso. Tali criticità sono essenzialmente legate infatti alle seguenti difficoltà incontrate da alcuni studenti nel recarsi a Parigi:

- questioni economiche, poiché la borsa Erasmus e altre eventuali borse aggiuntive coprono molto parzialmente le spese di vitto e alloggio in Francia;
- motivi di lavoro, nel caso degli studenti lavoratori;
- motivi familiari;
- motivi personali e di salute;
- difficoltà organizzative e di riconoscimento delle carriere;

criticità, queste, segnalate sia dagli studenti che dai nostri uffici, ai quali gli studenti si sono rivolti, in particolare la Segreteria studenti e il Settore Didattica del DiCEM. Per rispondere dunque alle esigenze espresse da quella parte della platea studentesca che ha segnalato tali problemi, si è affrontato un progetto di ristrutturazione del corso di studi, al fine di organizzare un'offerta formativa maggiormente flessibile e in grado di venire incontro a più esigenze degli studenti. Si è

quindi scelto un modello di corso con mobilità strutturata, che consente di aumentare l'attrattiva dello stesso sia nei confronti di chi intenda proseguire gli studi in una dimensione internazionale presso un'istituzione prestigiosa come l'EPHE PSL, sia di chi preferisca completare gli studi in una dimensione nazionale.

Gli studenti sono stati sentiti attraverso regolari e scadenziati incontri di tutoraggio e di orientamento alla mobilità internazionale. Gli incontri sono stati tenuti dall'ex Coordinatore Prof. Aldo Corcella, dalla Coordinatrice prof.ssa Elisa Acanfora, dalla Vice-Coordinatrice e responsabile dell'accordo internazionale prof.ssa Francesca Sogliani e dalla dott.ssa Violetta Pedalino che segue gli studenti in entrata e in uscita nella mobilità internazionale.

L'Università partner è stata sentita attraverso i responsabili e i docenti componenti del Consiglio di CdS ASA. Inoltre, nel marzo 2021 la prof.ssa Elisa Acanfora e il prof. Francesco Martorella si sono recati a Parigi in un progetto di mobilità internazionale con l'Università Paris 1 Sorbonne ma ciò è stato anche occasione di incontri e scambi di opinioni con i Colleghi dell'EPHE in merito ai rapporti UNIBAS-EPHE. In particolare si sono rivelati molto proficui i colloqui intercorsi tra la Prof.ssa E. Acanfora e la prof.ssa Sabine Frommel che hanno fatto emergere alcune criticità nella mobilità studentesca e nella sua organizzazione.

#### **Dato n. 2: Rapporti con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita**

In fase di disegno del CdS, la consultazione di enti, istituzioni, associazioni e parti sociali che costituiscono il collegamento tra i percorsi formativi del CdS stesso e il mondo del lavoro nell'ambito dei Beni Culturali fu curata dal DiCEM, coinvolgendo un'ampia serie di organizzazioni (si veda RAD SUA, Quadro A1.a e b).

Ora che ci si accinge a rivedere l'architettura del corso, sarà necessario programmare nuove e ulteriori attività di consultazione con le parti sociali, per verificare l'efficacia dei nuovi percorsi formativi.

### **1-b OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

#### **Obiettivo n. 1: modificare la struttura del CdS per razionalizzare e semplificare la procedura di internazionalizzazione**

##### **Azioni da intraprendere**

- Rendere il semestre all'estero non più obbligatorio ma una scelta libera da parte degli studenti.
- Modificare in questa direzione l'architettura del CdS e i percorsi formativi da esso offerti.
- Modificare e rinnovare la convenzione con l'EPHE.
- Stabilire una procedura di selezione da parte delle Università proponenti, al fine di selezionare quegli studenti che siano motivati a intraprendere un percorso di mobilità internazionale e che ne facciano richiesta, e in specie che intendano intraprendere un percorso coerente con la natura di ente di ricerca dell'EPHE.
- Intervenire presso l'EPHE per orientare studenti francesi all'iscrizione ad ASA, concordando con i colleghi francesi ogni azione utile a rimuovere i possibili ostacoli.

##### **Risorse**

Per lo più umane: Coordinatore; Gruppo di lavoro per la ristrutturazione di ASA; Responsabile dell'Internazionalizzazione; Docenti dell'EPHE presso ASA;

##### **Tempi, scadenze**

AA 2023/24

##### **Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta)**

Numero di studenti iscritti ad ASA, italiani e francesi, per il 2023/24.

##### **Responsabilità**

Coordinatore; Responsabile dell'Internazionalizzazione.

**Obiettivo n.2: Intensificare e rendere continui i rapporti con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita.**

**Azioni da intraprendere**

- Sollecitare regolari convocazioni del Comitato.
- Operare d'intesa con il Cluster "Basilicata Creativa", che raccoglie le principali imprese operanti in Basilicata nel campo dell'industria culturale e creativa, organizzando riunioni di riflessione sui profili formativi richiesti.
- Confrontarsi con i partner francesi circa una possibile dimensione internazionale degli sbocchi occupazionali.
- Proseguire il percorso di confronto con l'Università di Perugia che ha portato alla stipula di una convenzione per la collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Beni Storico artistici di quella Università, che già costituisce uno sbocco naturale per i laureati del corso interessati all'inserimento nei quadri delle Soprintendenze ai Beni Storico artistici, in parallelo con il ruolo svolto dalla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'UniBas per i laureati di indirizzo archeologico.

**Risorse**

Per lo più umane: Coordinatore, docenti del corso.

**Tempi, scadenze**

AA 2023/24

**Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):**

Riunioni tenute, partecipazione delle parti interessate. Numero e qualità delle fonti individuate.

**Responsabilità**

Coordinatore.

## 2 - L'esperienza dello studente

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

- Non vi sono più mutazioni. In particolare si è meglio definita la “filiera” OBC-ASA relativa al SSD L-ART/04, sia con riferimento ai contenuti della Museologia che al Restauro
- A partire dall'A.A. 2021/22 si è nominata la prof.ssa Chiara Mannoni come responsabile per la riorganizzazione dei laboratori di diagnostica e la loro calendarizzazione, in sinergia con i docenti e gli studenti dei laboratori.
- Si è fatto fronte alle difficoltà degli studenti francesi riguardo alla mobilità verso l'UniBas, con un grande impegno di assistenza e specifico tutorato da parte della Segreteria Studenti e del corpo docente tramite una fitta serie di incontri in presenza e via e-mail, al fine di assicurare una corretta gestione delle carriere. Per la parte del raccordo con gli uffici di Ateneo UniBas, permane uno stato di scarso coordinamento e di carenza di una attenzione specifica nei confronti di un corso di laurea dalle caratteristiche peculiari.
- Una consistente attenzione alle vicende relative agli studenti durante il corso delle proprie mobilità presso gli Atenei convenzionati è stata sviluppata sia attraverso l'interlocazione tra docenti, sia attraverso l'interlocazione tra parti dell'apparato amministrativo dei due atenei.
- Queste interlocuzioni hanno condotto all'individuazione delle principali criticità sul piano organizzativo e didattico, che porteranno a un'opportuna ristrutturazione del CdS e alla definizione di protocolli specifici nell'occasione dell'elaborazione e della stipula della nuova Convenzione per la condivisione del corso tra i due atenei.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per una corretta analisi dell'esperienza degli studenti si ritiene naturalmente che l'esame dei risultati della rilevazione delle opinioni sia essenziale. Va però tenuto in conto che, a fronte di corsi seguiti talora da poche unità, l'adozione di strumenti statistici rischia di essere ingannevole (il parere di un singolo può corrispondere a un 33,3 o anche a un 50%). Poiché dopo il primo RCR del CdS, relativo all'AA 2018/19, non sono stati redatti altri RCR fino a quello odierno, va considerata anche l'incidenza, sulla valutazione del CdS da parte degli studenti, dei cambiamenti nelle modalità di erogazione della didattica che sono stati imposti dal periodo pandemico.

Quanto di seguito si espone si basa quindi anche sulle ricognizioni compiute, attraverso i rappresentanti degli studenti, nel corso dei Consigli dei CdS, nonché su una continua attività di consultazione che i docenti tutti, e il Coordinatore in particolare, intrattengono con gli studenti.

Da tutti questi canali emerge, nel complesso, un quadro di parziale soddisfazione.

Una considerazione a parte merita l'esperienza del semestre svolto dagli studenti all'estero presso l'EPHE. Si sono verificate alcune iniziali difficoltà logistiche, che hanno fatto emergere la necessità di potenziare l'informazione relativa ai servizi di sostegno e di individuazione delle soluzioni abitative, anche suggerendo tempistiche idonee per la prenotazione di posti alloggio presso strutture convenzionate con l'EPHE a Parigi; d'altra parte si è posto il problema di orientare meglio gli studenti che arrivano in Francia in modo da consentire loro una più adeguata scelta dei moduli da seguire.

Tra i punti di forza del corso è possibile annoverare l'attenta e continua gestione dei percorsi formativi di ciascuno studente che vengono seguiti sia sul piano didattico che su quello amministrativo in virtù delle peculiari caratteristiche del corso: in vista del semestre da svolgere all'estero, già nel corso del I anno si è proceduto a monitorare i risultati di apprendimento e le vocazioni di ogni singolo studente, al fine di predisporre il quadro delle attività didattiche da svolgere nella sede consorziata, con l'individuazione di un tutor nella sede di partenza - che già peraltro orienta sul tema della futura tesi di laurea - e di un tutor nella sede di arrivo con funzioni di orientamento organizzativo e disciplinare.

#### Punti di debolezza e/o potenziali rischi

##### Dato n. 1: Difficoltà organizzative nella mobilità internazionale

Sono state segnalate alcune difficoltà organizzative e di riconoscimento delle carriere; criticità, queste, comunicate sia dagli studenti che dagli uffici ai quali gli studenti si sono rivolti, in particolare la Segreteria studenti e il Settore Didattica DiCEM. Tali segnalazioni hanno indotto a una riflessione sul modello di corso interateneo, portando a decidere di sostituire a quello attuale un modello di mobilità strutturata, che porterà l'ulteriore possibile vantaggio di una maggiore attrattività presso studenti non intenzionati ad acquisire il doppio titolo con soggiorno in Francia.

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

### **Obiettivo n.1: Risolvere le criticità del CdS relative alla mobilità internazionale**

#### **Azioni da intraprendere**

- Rendere il semestre all'estero non più obbligatorio ma una scelta libera da parte degli studenti.
- Modificare in questa direzione l'architettura del CdS e i percorsi formativi da esso offerti.
- Modificare e rinnovare la Convenzione con l'EPHE.
- Stabilire una procedura di selezione da parte delle Università proponenti, al fine di selezionare quegli studenti che siano motivati a intraprendere un percorso di mobilità internazionale e che ne facciano richiesta, e in specie che intendano intraprendere un percorso coerente con la natura di ente di ricerca dell'EPHE.
- Garantire che, all'arrivo a Parigi, tutti gli studenti che scelgono il percorso internazionale possano già avere un chiaro piano di studi per il semestre.
- Rendere più strutturato il rapporto con gli organismi di Ateneo che si occupano di internazionalizzazione (Prorettore, Uffici), anche al fine di consentire una gestione più fluida delle carriere degli studenti).

#### **Risorse**

Per lo più umane: Gruppo di Lavoro per la ristrutturazione di ASA; Responsabile dell'Internazionalizzazione; Coordinatore; Docenti dell'EPHE presso ASA.

#### **Tempi, scadenze**

AA 2023/24–2024/25

#### **Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta)**

Dati sulle iscrizioni AA 2023/24. Verifica della soddisfazione degli studenti dall'AA 2024/25 (cfr. punto 3)

#### **Responsabilità**

Responsabile dell'Internazionalizzazione; Coordinatore.

### **3 – Risorse del CdS**

#### **3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Rispetto al periodo di riferimento dell'ultimo RCR, risalente all'AA 2018/2019, il CdS ha acquisito nuove risorse umane che garantiscono un miglioramento del rapporto numerico docenti/studenti e un efficace svolgimento delle attività amministrative, nonostante il mancato incremento di personale. Hanno preso servizio Francesco Martorella (L-ANT/07), titolare dell'insegnamento di Archeologia romana, e Chiara Mannoni (L-ART/04), titolare degli insegnamenti di Museologia e di Storia del restauro.

Anche grazie al loro apporto, il CdS può ora attuare i curricula rispettivamente di Archeologia e Storia dell'arte dal I anno (e non più solo dal II anno), offrendo maggiore specificità al CdS e ai due percorsi di laurea che pure mantengono una solida formazione di base comune. Inoltre, l'assetto rinnovato del CdS prevede dal I anno anche due altri curricula, questi ultimi internazionali, sempre rispettivamente per Archeologia e Storia dell'arte, giacché si è pensato che la definizione da subito dei percorsi internazionali potesse portare vantaggi nella gestione amministrativa delle carriere degli studenti.

#### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il quadro della docenza appare complessivamente soddisfacente e ha consentito di superare le criticità precedenti legate alle mutazioni. Certamente buono è il rapporto studenti/docenti, mentre l'indicatore della qualità della ricerca appare ampiamente superiore al valore di riferimento (e lo apparirebbe probabilmente ancor più se fosse possibile tecnicamente includere nella valutazione la ricerca dei colleghi francesi).

Data la specificità del CdS, non si può prescindere in questa sede da una considerazione sulle risorse a disposizione degli studenti per il periodo di frequenza all'estero. Si è finora fatto conto soprattutto su borse ERASMUS dedicate, sarebbe auspicabile un potenziamento dell'intervento a favore della loro mobilità, eventualmente anche con finanziamenti regionali o privati.

Il corso si avvale non in maniera esclusiva delle professionalità di una unità di personale TA dedicata alla gestione delle relazioni internazionali e della definizione dei progetti relativi alla mobilità degli studenti; sono state, inoltre, svolte attività specifiche di formazione del personale del Settore Gestione della Didattica relative alla gestione dei corsi internazionali.

#### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

##### **Dato n. 1: Costi della mobilità**

Maggiori risorse economiche messe a disposizione degli studenti potrebbero rendere più sereno e proficuo il loro soggiorno presso l'EPHE.

#### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

##### **Obiettivo n. 1: Sostegno ai costi della mobilità**

##### **Azioni da intraprendere**

Procurare ulteriori risorse economiche per sostenere le spese affrontate dagli studenti nel periodo presso l'EPHE, interpellando enti pubblici e privati, a partire dalle imprese preseti nel Cluster "Basilicata Creativa".

##### **Risorse**

Per lo più umane: Coordinatore.

##### **Tempi, scadenze**

Verifica tra due anni ( AA 2024/25)

##### **Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):**

Quantità di risorse aggiuntive per la mobilità studentesca

##### **Responsabilità**

Coordinatore.

#### **4 – Monitoraggio e revisione del CdS**

##### **4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Si è attuata una maggiore formalizzazione dei processi, con la convocazione di sedute unicamente dedicate a temi rilevanti quali l'analisi delle azioni in corso e il monitoraggio delle carriere degli studenti.

Una consistente attenzione alle vicende relative agli studenti durante il corso delle proprie mobilità presso gli Atenei convenzionati è stata sviluppata sia attraverso l'interlocuzione tra docenti, sia attraverso l'interlocuzione tra parti dell'apparato amministrativo dei due atenei; queste interlocuzioni hanno condotto all'individuazione delle principali criticità sul piano organizzativo e didattico, che condurranno alla ristrutturazione del CdS e alla definizione di protocolli specifici nell'occasione dell'elaborazione e della stipula della nuova Convenzione per la condivisione del corso tra i due atenei.

La dispersione tra il I e il II anno si è ridotta grazie all'opera costante e attenta di tutorato nei confronti degli studenti.

##### **4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il favorevole rapporto studenti/docenti permette una continua comunicazione, documentabile attraverso il consistente flusso di messaggi via posta elettronica e chat, che consente da una parte l'intervento immediato sui problemi specifici incontrati dagli studenti presso le due sedi del corso, dall'altra la sistematica raccolta delle criticità.

Tali criticità vengono periodicamente affrontate nel Consiglio di Corso di Studi, come documentato dai verbali, e nelle riunioni realizzate con i referenti delle sedi nelle frequenti occasioni di mobilità del personale docente afferente al corso.

##### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

###### **Obiettivo n. 1: Orientamento e monitoraggio**

###### **Azioni da intraprendere**

Informare in modo chiaro ed esauriente i potenziali nuovi iscritti e gli studenti già iscritti circa la revisione del CdS in atto e le conseguenti nuove possibilità e opportunità aperte da tale revisione in termini di offerta formativa e di mobilità internazionale strutturata.

Monitorare attentamente le ricadute della revisione del CdS in termini di iscrizioni e di soddisfazione degli studenti iscritti.

Fissare sedute del CdS dedicate all'analisi delle azioni in corso e al monitoraggio delle carriere degli studenti, invitando anche i docenti a contratto e, periodicamente, i portatori di interessi.

###### **Risorse**

Per lo più umane: docenti del CdS, Coordinatore.

###### **Tempi, scadenze**

Verifiche nel 2023/24 e 2024/25

###### **Modalità di verifica**

Partecipazione e contributi da parte dei membri non strutturati nel Consiglio.

###### **Responsabilità**

Coordinatore

## 5- Commento agli indicatori

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMORIESAME

A fronte di una flessione nel numero delle iscrizioni e di una diminuzione dell'attrattività da altri atenei nel periodo compreso tra il 2019 e il 2022, risulta in aumento nel 2022, rispetto al 2021, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi. È inoltre soddisfacente il rapporto docenti/studenti e appare in diminuzione la tendenza alla dispersione. Le carriere degli studenti risultano nel complesso regolari e in linea con i dati nazionali.

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, si nota una diminuzione dell'attrattività da altri atenei, sia nel 2021 che nel 2022 (iC04), per entrambi gli anni in calo rispetto al RCR 2018/2019. Si registra inoltre una flessione, dal 2019 al 2022, degli iscritti provenienti sia dalla Basilicata sia da altre regioni (iC03; Indicatori attrattività - Regione di provenienza, 2021 e 2022).

Con riguardo agli Indicatori di genere, sia nel 2021 che nel 2022 la percentuale di immatricolazioni femminili supera quella maschile, confermando una tendenza riscontrabile sin dal 2017.

Risulta in aumento nel 2022 rispetto al 2021, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi (iC02). Si nota, inoltre, che gli indicatori sul rapporto docenti/studenti (iC05) appaiono soddisfacenti sia per il 2021 che per il 2022, configurando il quadro di un corso in grado di garantire agli studenti piena assistenza da parte del corpo docente; anche l'indicatore della qualità della ricerca appare ampiamente superiore al valore di riferimento (e lo apparirebbe probabilmente ancor più se fosse possibile tecnicamente includere nella valutazione la ricerca dei colleghi francesi).

Appare in miglioramento, inoltre, la regolarità delle carriere degli studenti, riscontrandosi una diminuzione della dispersione nel 2022 rispetto al 2021 (Indicatori regolarità – Indicatori dispersione).

Per quanto riguarda gli indicatori sull'internazionalizzazione, iC11 evidenzia valori positivi relativi alla percentuale di laureati che abbiano conseguito almeno 12 cfu all'estero, sia nel 2021 che nel 2022.

L'indicatore iC12 mette invece in luce che sia nel 2021 che nel 2022 non vi sono state iscrizioni al corso da parte francese, tuttavia tale indicatore non è utile a registrare il concreto flusso degli studenti francesi provenienti dall'EPHE che si sono immatricolati ad ASA a partire dall'AA 2020/21; in particolare, sono risultati iscritti al secondo anno di ASA i seguenti studenti provenienti dall'EPHE: una studentessa nell'AA 2020/21; uno studente nel 2021/22 e ben quattro studenti nel 2022/23.

Per quanto riguarda gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, gli indicatori iC13, 14, 15, 15BIS, 16 e 16BIS fanno intravedere carriere nel complesso regolari o comunque in linea con i dati nazionali.

### 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n.1: Incentivare le iscrizioni diversificando i percorsi formativi e cambiando le regole della mobilità internazionale**

#### Azioni da intraprendere

Fermi restando i punti precedentemente indicati, si ribadisce qui l'obiettivo di rivedere i percorsi formativi del CdS e di cambiare le regole della mobilità internazionale; obiettivo fondato sul confronto avuto nel merito con i docenti del CdS italiani e francesi e sull'interlocuzione con gli studenti che hanno rinunciato a proseguire gli studi o che hanno espresso difficoltà legate al soggiorno all'estero. Una trasformazione del CdS mirata a rendere tale soggiorno non obbligatorio bensì opzionale, diversificando i percorsi formativi, promette inoltre di contribuire ad un aumento del numero di iscritti di provenienza regionale ed extra-regionale e di arginare la tendenza negativa riscontrata negli ultimi due anni relativamente alle iscrizioni.

**Obiettivo n.2: garantire più serene condizioni per il soggiorno all'estero previsto nel II anno.**

#### Azioni da intraprendere

Poiché la causa principale delle difficoltà nella mobilità appare essere legata alle difficoltà economiche e organizzative implicite nel soggiorno all'estero, le azioni sono quelle tese a superare tali difficoltà, in parte già espresse nei punti precedenti: ristrutturazione del CdS e del percorso di mobilità; migliore accompagnamento e sostegno ai costi della mobilità.

**Risorse**

Per lo più umane (Coordinatore, Responsabile dell'Internazionalizzazione; eventuali risorse economiche vanno cercate all'esterno)

**Tempi, scadenze**

Negli AA 2023/24 e 2024/25 si verificheranno: il numero e la provenienza delle nuove iscrizioni; la tendenza dell'abbandono dopo il I anno e gli interventi a favore della mobilità, in termini tanto di accompagnamento e orientamento quanto di sostegno economico.

**Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):**

Nel periodo ora indicato, si verificheranno il numero e la provenienza dei nuovi iscritti, la tendenza dell'abbandono dopo il I anno e gli interventi a favore della mobilità per accertare se gli interventi di ristrutturazione del CdS siano stati efficaci nell'eliminare e/o limitare le criticità finora emerse.

**Responsabilità**

Coordinatore; Responsabile dell'Internazionalizzazione.

